



Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza (1992)

Un film di Edgar Reitz con Henry Arnold, Salome Kammer, Franziska Traub, Daniel Smith (II), Peter Weiss, Hannelore Hoger, Anke Sevenich. Genere Drammatico durata 1532 minuti. Produzione Germania 1992.

La seconda parte del grande affresco di Reitz è più all'insegna del linguaggio e dell'"espressione" piuttosto che del racconto. Vale anche il concetto di ricerca, inteso proprio nel senso Proustiano.

Tredici episodi: 1. L'epoca delle prime canzoni; 2. Due occhi da straniero; 3. Gelosia e orgoglio; 4. La morte di Ansgar; 5. Il gioco con la libertà; 6. Noi figli di Kennedy; 7. I lupi di Natale; 8. Il matrimonio; 9. L'eterna figlia; 10. La fine del futuro; 11. L'epoca del silenzio; 12. L'epoca delle molte parole; 13. L'arte o la vita. La seconda parte del grande affresco di Reitz è più all'insegna del linguaggio e dell'"espressione" piuttosto che del racconto. Vale anche il concetto di ricerca, inteso proprio nel senso Proustiano. Non più dunque racconto con una certa logica temporale, realista, ma episodi che si rincorrono nel tempo, giocati con immagini rallentate o accelerate. Significativi in questo senso sono i tempi, del film (il secondo Heimat è di 10 ore più lungo del primo) e della vicenda: 61 anni il primo film, 10 anni il secondo. Il decennio fra il 1960 e il 1970. Gli eventi centrali sono l'assassinio di Kennedy il 21 novembre del '63 e il movimento giovanile della fine degli anni sessanta. Hermann Simon, il musicista, è al centro della storia. Torna al paese dopo anni. Ha girato il mondo, è ricco e affermato. Una volta tornato a casa è in possesso della giusta prospettiva per ricordare e dare i giudizi. Hermann è naturalmente l'alter ego del regista, che da bravo tedesco possiede il coraggio del giudizio. Anche se la storia della Germania in quel periodo non è certamente univoca e neppure semplice.